



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSIC894004: IC PRALBOINO

Scuole associate al codice principale:

BSAA89400X: IC PRALBOINO
BSAA894011: SCUOLA INFANZIA - CIGOLE
BSAA894022: INFANZIA "DON LUIGI GATTI"
BSEE894016: PAVONE DEL MELLA CAP.
BSEE894027: SCUOLA PRIMARIA "M.VALORSI"
BSEE894038: MILZANO CAP.
BSEE894049: SENIGA.CAP
BSEE89405A: PRALBOINO CAP.
BSMM894015: CANOSSA - PAVONE D/M
BSMM894026: PADRE V.ZASIO - PRALBOINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Voti buoni in uscita dall'esame di stato conclusivo del 1^o Ciclo. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un aumento percentuale per le votazioni minime e massime e una diminuzione dei voti 7, 8 e 9. Gli insegnanti sono molto sensibili ai diversi stili di apprendimento degli alunni; vengono attivati piani didattici personalizzati in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte della quasi totalità degli alunni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Le prove standardizzate rivelano risultati alterni e non sempre in linea con quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Sono stati attivati percorsi di formazione sull'utilizzo delle prove Invalsi nella didattica e momenti di riflessione relativamente al



potenziamento del lessico degli alunni e alle loro difficoltà di comprensione delle consegne. Per le classi della scuola secondaria sono stati attivati corsi in orario extra scolastico per il recupero/potenziamento delle competenze logico matematiche. Per tutti gli ordini di scuola sono state predisposte prove comuni da somministrare agli alunni in ingresso e in uscita per monitorare i progressi nell'apprendimento. Si sono organizzati giochi matematici individuali già a partire dalla classe seconda della scuola primaria partecipando alla competizione kangourou per le selezioni provinciali ed eventuali fasi nazionali, con ottimi risultati. Si progettano percorsi per classi parallele e classi aperte. L'effetto scuola riporta un punteggio equivalente alla media regionale per la scuola primaria e leggermente superiore per la secondaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti risulta buono. Numerose sono le occasioni create dalla scuola per educare alla convivenza civile e al rispetto delle diversità; esse sono svolte in concomitanza con ricorrenze di valore civile particolari. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. Si è scelto di potenziare le competenze in una lingua straniera per: - promuovere l'inclusione degli alunni stranieri affinché si sentano valorizzati; - offrire a tutti gli studenti le opportunità formative necessarie per il passaggio al successivo ordine di istruzione e al mondo del lavoro.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora i risultati a distanza degli studenti attraverso la collaborazione con l'UST. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà



ed ottengono risultati mediamente positivi. Gli studenti usciti del nostro Istituto, dopo due o tre anni, ottengono risultati superiori nelle prove Invalsi di italiano e matematica rispetto a quelli ottenuti negli anni precedenti alla scuola del primo ciclo. I risultati degli studenti sono soddisfacenti alla scuola secondaria di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando i traguardi di competenza. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, che tutti gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari ed entrambi gli ordini di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle strategie didattiche e nelle classi si utilizzano metodologie diversificate. Gli studenti sono tornati a lavorare in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie disponibili, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nell'ambito delle singole classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I docenti hanno partecipato a numerosi corsi di formazione per una didattica innovativa e l'istituto si è attivato per aggiornare le proprie dotazioni informatiche utilizzando la piattaforma istituzionale di Office365.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e coinvolgono



attivamente tutti i soggetti in causa. Sono previsti momenti di formazione sull'inclusione scolastica aperti alle famiglie e ai docenti (corso sull'autismo e sul bullismo, momenti di riflessione gestiti dagli studenti, analisi filmica, buone pratiche). Le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono sempre essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Buona è la sensibilità dei docenti nei confronti di una differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. I docenti danno totale disponibilità sia a partecipare ad incontri con gli Enti esterni (NPIA, assistenti sociali, figure specialistiche di Associazioni e/o Fondazioni di utilità sociale), sia ad accogliere in classe specialisti e psicoterapeuti per elaborare interventi mirati ed efficaci in sinergia tra tutti gli stakeholders della comunità educativa. L'IC ha partecipato a più competizioni di giochi matematici e sono state conseguite numerose certificazioni Trinity. Sono state somministrate prove comuni per il monitoraggio dei livelli di apprendimento. Due docenti madrelingua inglese, presenti nel corso del secondo quadrimestre 10 ore per ogni classe, hanno supportato gli insegnanti nella personalizzazione degli apprendimenti in lingua inglese.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate, esse si pongono l'obiettivo di rendere sereno e costruttivo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola. È stato implementato il dialogo tra i docenti di ordini di scuola diversi, non solo in occasione della formazione delle classi. Si realizzano percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. Si svolgono attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. È presente nella scuola primaria un referente per la continuità (funzione strumentale) e nella secondaria un referente per l'orientamento che predispone. Partecipazione degli studenti alle giornate di scuola aperta e opportunità di micro stage proposti dagli Istituti superiori. L'80% degli studenti segue con successo il consiglio orientativo della scuola. Gli insegnanti di sostegno e/o i coordinatori di classe incontrano i responsabili inclusione e differenziazione dell'istituto accogliente (scuola secondaria di II grado/Centro Diurno Disabili) per il passaggio di informazioni sui ragazzi con disabilità.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha messo in atto tutte le strategie possibili per raggiungere gli obiettivi prestabiliti, nell'ottica del miglioramento continuo, facendo emergere i punti di debolezza per poterli trasformare in punti di forza. Si è anche notevolmente impegnata a raccogliere risorse aggiuntive, contributi economici, attrezzature informatiche, arredi per il potenziamento dell'offerta formativa e il perseguimento della propria missione. La scuola ha attivato alcuni progetti importanti



coinvolgenti l'intero Istituto anche in rete con altri istituti. Tali progetti sono coerenti con il Piano di Miglioramento dell'Istituto e hanno visto il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio, di privati e dei Comuni anche in forma di cofinanziamenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità per i docenti. Le proposte formative tengono conto dei bisogni espressi dai docenti durante i momenti di sintesi e confronto di fine anno. Un buon gruppo di docenti partecipa a percorsi di formazione, convegni e seminari esterni alla scuola. Viene valorizzato il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti,



che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari ed efficaci. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. Con il potenziamento della rete con altri istituti sono aumentati i momenti di condivisione tra i docenti e implementate le Buone Pratiche di fine anno.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola durante l'anno scolastico, soprattutto in riferimento all'attuazione dei progetti attivati e allo sviluppo del proprio piano di miglioramento, ha potenziato le reti e le collaborazioni con le agenzie esterne per avere contributi significativi al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola condivide momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio, coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e raccoglie le idee e i suggerimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziamento linguistico (lingue comunitarie)	Migliorare le competenze di comprensione orale della lingua inglese; favorire lo sviluppo delle capacità comunicative in L2; sviluppare strategie volte ad una comunicazione efficace; riflettere sui propri apprendimenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - Prevedere spazi di analisi dei dati INVALSI all'interno dei singoli team o consigli di classe, per programmare interventi di miglioramento. - Progettare Unità di Apprendimento con metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.
2. **Ambiente di apprendimento**
 Migliorare gli ambienti di apprendimento (laboratorio scientifico/linguistico/informatico e setting per cooperative learning).
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 Formare i docenti: didattica per competenze, nuove tecnologie, cooperative learning, valutazione...





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare le competenze linguistiche e la comprensione del testo.

TRAGUARDO

- Migliorare le competenze linguistiche e la comprensione del testo. - Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate riducendo il divario con le altre aree geografiche di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Prevedere spazi di analisi dei dati INVALSI all'interno dei singoli team o consigli di classe, per programmare interventi di miglioramento. - Progettare Unità di Apprendimento con metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento (laboratorio scientifico/linguistico/informatico e setting per cooperative learning).
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti: didattica per competenze, nuove tecnologie, cooperative learning, valutazione...



PRIORITÀ

Consolidare le competenze logico-matematiche e scientifiche per migliorare i risultati delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

- Migliorare le competenze di logico-matematiche. - Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate riducendo il divario con le altre aree geografiche di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Prevedere spazi di analisi dei dati INVALSI all'interno dei singoli team o consigli di classe, per



programmare interventi di miglioramento. - Progettare Unità di Apprendimento con metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.

2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento (laboratorio scientifico/linguistico/informatico e setting per cooperative learning).
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti: didattica per competenze, nuove tecnologie, cooperative learning, valutazione...



PRIORITÀ

Consolidare le competenze nella lingua L2

TRAGUARDO

- Migliorare le competenze linguistiche in inglese. - Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso di metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento (laboratorio scientifico/linguistico/informatico e setting per cooperative learning).
3. **Inclusione e differenziazione**
Riformulare i progetti già in atto ad alto valore inclusivo che garantiscano a tutti il successo formativo: madrelingua, certificazioni linguistiche.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti: didattica per competenze, nuove tecnologie, cooperative learning, valutazione...





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Comunicare in una lingua straniera.

TRAGUARDO

- Ottenere un miglioramento dell'70% almeno degli alunni nei risultati delle prove comuni di L2 (inglese) iniziali e finali somministrate alle classi interessate. - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Prevedere spazi di analisi dei dati INVALSI all'interno dei singoli team o consigli di classe, per programmare interventi di miglioramento. - Progettare Unità di Apprendimento con metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso di metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento (laboratorio scientifico/linguistico/informatico e setting per cooperative learning).
4. **Inclusione e differenziazione**
Riformulare i progetti già in atto ad alto valore inclusivo che garantiscano a tutti il successo formativo: madrelingua, certificazioni linguistiche.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti: didattica per competenze, nuove tecnologie, cooperative learning, valutazione...



PRIORITÀ

Partecipare a gare regionali e nazionali di matematica.

TRAGUARDO

Mantenere la media del 40 % di adesioni totali degli alunni nelle competizioni matematiche, a partire dalle classi 2^a della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso di metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento (laboratorio scientifico/linguistico/informatico e setting per cooperative learning).
4. **Inclusione e differenziazione**
Riformulare i progetti già in atto ad alto valore inclusivo che garantiscano a tutti il successo formativo: madrelingua, certificazioni linguistiche.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti: didattica per competenze, nuove tecnologie, cooperative learning, valutazione...



PRIORITÀ

Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche

TRAGUARDO

Ottenere un miglioramento del 70% degli alunni nei risultati delle prove comuni di matematica iniziali e finali
Mantenere la media del 40 % di adesioni totali degli alunni nelle competizioni matematiche, a partire dalle classi 2^a della scuola primaria.
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali standardizzate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Prevedere spazi di analisi dei dati INVALSI all'interno dei singoli team o consigli di classe, per programmare interventi di miglioramento. - Progettare Unità di Apprendimento con metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Uso di metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.

3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento (laboratorio scientifico/linguistico/informatico e setting per cooperative learning).
4. **Inclusione e differenziazione**
Riformulare i progetti già in atto ad alto valore inclusivo che garantiscano a tutti il successo formativo: madrelingua, certificazioni linguistiche.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti: didattica per competenze, nuove tecnologie, cooperative learning, valutazione...



PRIORITÀ

Potenziare le competenze linguistiche e la comprensione del testo.

TRAGUARDO

Ottenere un miglioramento nei risultati delle prove comuni di italiano iniziali e finali somministrate alle classi interessate. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Prevedere spazi di analisi dei dati INVALSI all'interno dei singoli team o consigli di classe, per programmare interventi di miglioramento. - Progettare Unità di Apprendimento con metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso di metodologie didattiche innovative e modalità valutative condivise.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento (laboratorio scientifico/linguistico/informatico e setting per cooperative learning).
4. **Inclusione e differenziazione**
Riformulare i progetti già in atto ad alto valore inclusivo che garantiscano a tutti il successo formativo: madrelingua, certificazioni linguistiche.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti: didattica per competenze, nuove tecnologie, cooperative learning, valutazione...

